

Rassegna Stampa

24-11-2023

IL COMUNE

RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	24/11/2023	71	Piazza Verdi piange Ciavatti «Nessuno sarà come lui» <i>Nicoletta Tempera</i>	2
REPUBBLICA BOLOGNA	24/11/2023	1	Ciao Otello, Bologna saluta un cittadino come si deve <i>Emanuela Giampaoli</i>	3

POLITICA LOCALE

RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	23/11/2023	39	Addio a Otello Ciavatti L'anima di piazza Verdi = Addio a Otello Ciavatti Una vita contro il degrado <i>Nicoletta Tempera</i>	4
------------------------------	------------	----	--	---

Piazza Verdi piange Ciavatti «Nessuno sarà come lui»

Il cordoglio del sindaco e della vice Clancy per la scomparsa di Otello
Oggi chi vorrà potrà salutarlo alla camera mortuaria del Sant'Orsola

Rose e garofani rossi. Una foto di Otello Ciavatti sorridente, accompagnata da una poesia di Jacques Prevert: «Ascolto sorridente il fanciullo di quand'ero vivo...». Piazza Verdi ieri si è svegliata più triste, più sola. Davanti alle Stanze di Verdi, che erano la seconda casa di Otello, i volontari con gli occhi gonfi e il dolore nel cuore sono lì, come ogni giorno. «Ma niente sarà più uguale, perché nessuno sarà come Otello», dicono. Dietro i libri bene esposti, c'è il tavolino con la foto di Otello, con un registro che chi vuole può firmare. Un cartello scritto a penna recita: «Otello, anima intelligente e generosa di piazza Verdi. Luce di cultura e impegno civile. Ti abbracciamo con affetto in tanti, tanti, tanti».

Un altro cartello segnala che per qualche giorno le Stanze di

Verdi rimarranno chiuse per il lutto causato dalla morte improvvisa del presidente del Comitato piazza Verdi, 80 anni festeggiati proprio in questa piazza un mese fa.

Ciavatti si è spento al padiglione 23 del Sant'Orsola, dove era ricoverato in attesa di un intervento al cuore. Che però, mercoledì, lo ha tradito. La figlia Giorgia, su Facebook, ha informato che chi vorrà, oggi, potrà salutare Otello alla camera mortuaria del Sant'Orsola tra le 13,30 e le 15. «Più che una persona che diceva di lavorare era un padre, un fratello, un amico», racconta Umberto Boni sull'uscio delle Stanze, che contribuisce a gestire: «Ci siamo conosciuti 25 anni fa. Ero messo un po' male, stavo per strada e lui mi ha dato una mano. Mi ha levato dalla strada e tutto il resto». Per la scomparsa di Ciavatti «dispiace moltissimo. Un cittadino molto attivo che ha sem-

pre dato molto al territorio e si è sempre battuto per la sua comunità, il benessere e anche per un equilibrio di condivisione dello spazio pubblico», ha detto la vice sindaco Emily Clancy, mentre il sindaco Matteo Lepore ha ricordato «un cittadino esemplare e un grande lottatore. Amava Bologna e la solidarietà. Dovremo onorare la sua missione, insieme ai tanti volontari compagni di una vita. Ai suoi cari il più profondo cordoglio e la vicinanza di tutta l'amministrazione comunale».

Una richiesta, quella di onorare la memoria di Ciavatti, che Giuseppe Sisti, dell'associazione Petroni e dintorni, fa sua: «Dobbiamo ricordarlo in qualche modo, perché Otello ha dato tantissimo a Bologna».

Nicoletta Tempera

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RICORDIAMOLO

«Dovremo onorare la sua missione, insieme ai tanti volontari compagni di una vita», ha detto Lepore



Il piccolo 'altare' realizzato davanti alle Stanze di Verdi per omaggiare Ciavatti



Peso: 42%

Il lutto

Ciao Otello, Bologna saluta un cittadino come si deve

di Emanuela Giampaoli

L'ultimo saluto a Otello Ciavatti sarà oggi dalle 13.30 alle 15 nella camera mortuaria dell'ospedale Sant'Orsola in viale Ercolani 4/3 dove famiglia, amici, conoscenti e tutti coloro che vorranno, potranno rendergli omaggio. Lo scrive la figlia Giorgia su Facebook. Ricoverato da qualche giorno per un intervento che avrebbe dovuto affrontare in questi giorni, se ne è andato mercoledì a 80 anni compiuti da poco.

In lutto il Comitato piazza Verdi, con cui ha condiviso tante battaglie per la riqualificazione della zona, che ieri ha esposto una sua foto, insieme a un mazzo di garofani e rose accompagnati dalla poesia di Jacques Prevert: "Ascolto sorridente il

fanciullo di quand'ero vivo...", all'ingresso delle Stanze verdi, il progetto a cui Ciavatti aveva dato vita nell'ex ufficio dei vigili sulla piazza. Un luogo dove si trovano abiti per chi ne ha bisogno, coperte per i senzatetto, libri scontati per gli studenti e servizi igienici. Perché Otello era così: il degrado lo combatteva dando una mano, organizzando eventi culturali. Poi un messaggio rivolto a Ciavatti: «Otello, anima intelligente e generosa di piazza Verdi. Luce di cultura e impegno civile. Ti abbracciamo con affetto in tanti, tanti, tanti».

Il Consiglio del quartiere Santo Stefano lo ricorderà in apertura della seduta di lunedì, segnala su Facebook la presidente Rosa Amorevole. E al cordoglio si unisce la vice-sindaca

Emily Clancy che negli ultimi tempi aveva condiviso con Ciavatti il percorso degli Stati generali sulla notte: «Spiace moltissimo. Un cittadino molto attivo che ha sempre dato molto al territorio e si è sempre battuto per la sua comunità, il benessere e anche per un equilibrio di condivisione dello spazio pubblico. Anche quando c'erano opinioni differenti il dibattito era sempre molto vivace. Sicuramente ci sarà modo di ricordarlo».



Otello Ciavatti aveva 80 anni



Peso: 15%

Residente e voce dei comitati, è morto a 80 anni

Addio a Otello Ciavatti L'anima di piazza Verdi

Tempera a pagina 11



Addio a Otello Ciavatti Una vita contro il degrado

Aveva da poco compiuto 80 anni, festeggiati nella 'sua' piazza Verdi
Con un passato in politica, è stato anima dei comitati in zona universitaria

Era il volto di piazza Verdi. Era una voce equilibrata e pacata nel caos della zona universitaria. E quel cuore, che lo aveva portato sempre a mettersi in gioco, in prima linea, per tendere la mano a tante anime in difficoltà, per riempire di cultura luoghi altrimenti schiacciati dal disagio, lo ha tradito. Se ne è andato così, all'improvviso, ieri pomeriggio, a 80 anni, Otello Ciavatti. Il presidente del Comitato Piazza Verdi era ricoverato da qualche giorno alla Cardiologia del Sant'Orsola, per un intervento che avrebbe dovuto affrontare ieri pomeriggio. Ma il suo cuore non ha retto. Ed è stata una doccia gelata, per chiunque lo conosceva. Per chi apprezzava il suo impegno civico, come per chi aveva idee diverse, ma ne riconosceva il valore. Sulla chat di piazza Verdi, il cordoglio è unanime. Otello aveva scritto il suo ultimo messaggio nel gruppo alle 3 di ieri notte. Era il suo rammarico per la morte dell'amico Enzo Rossi Roiss, scrittore, giornalista e critico d'arte.

Poche ore dopo, è stato invece

Giuseppe Sisti, dell'associazione Via Petroni e Dintorni, ad annunciare la morte dell'amico Ciavatti, compagno nelle tantissime battaglie anti-degrado nella zona universitaria. «Purtroppo una bruttissima notizia: oggi Otello Ciavatti ci ha lasciati. Prego per lui, riposa in pace», il suo messaggio. E subito dopo, è arrivata la commozione del deputato dem Andrea De Maria: «È con grande dolore - ha detto - che ho appreso la notizia della scomparsa di Otello Ciavatti. La sua è stata una lunga storia di impegno politico e civile. Nelle istituzioni e nella società. È stata una personalità di grande intelligenza e cultura. Un amico che mi mancherà». Parole di cordoglio anche dal sindaco Matteo Lepore: «Un cittadino esemplare e un grande lottatore Otello Ciavatti. Amava Bologna e la solidarietà». Ciavatti a metà anni '80, era stato anche consigliere e assessore provinciale. La sua passione politica, sbocciata sui banchi dell'università, lo ha accompagnato fino all'ultimo respiro. Aveva fatto il '68 Otello, lo ricordava sem-

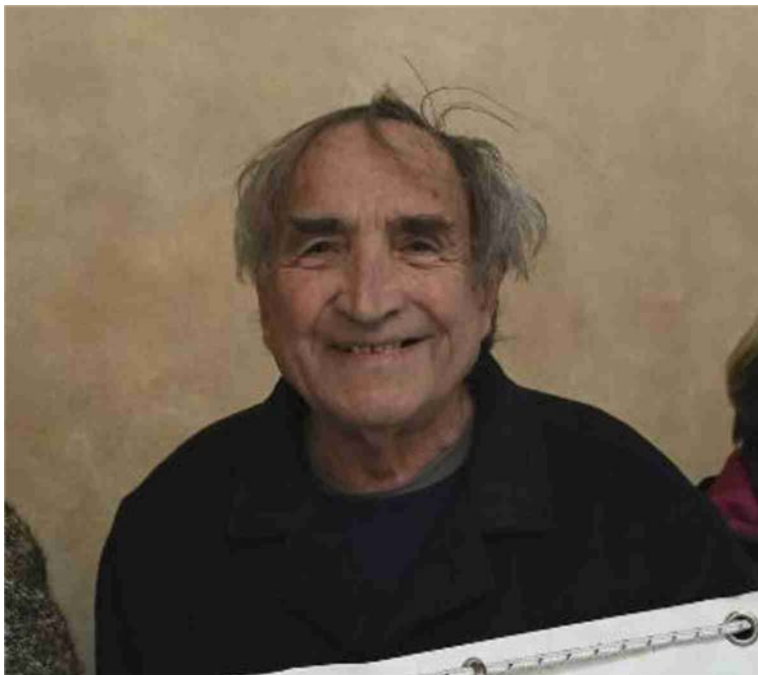
pre, anche cercando un dialogo con gli studenti dei collettivi, di cui condivideva a volte le posizioni, non sempre le azioni. Su Facebook si raccontava così: «Nato a Rimini - scriveva -, movimento '68, tre mesi di carcere nel 1969 per aver partecipato al picchetto della fabbrica Longo, 5 anni nel sindacato Cgil - problemi dell'occupazione giovanile e segretario della Federazione regionale chimici, assistente nel gabinetto di Renato Zangheri, responsabile del lavoro, assessore provinciale attività produttive, turismo e sport, segretario generale aggiunto Confesercenti, segretario generale Anva, docente Aldini Valeriani-Sirani e Università Primo Levi, fondatore del Comitato Piazza Verdi e Piazza verdi lavoro». Una vita. Spesa per migliorare Bologna. A cui, adesso, Otello già manca.

Nicoletta Tempera

LA MALATTIA
Da tempo soffriva
di problemi cardiaci
Si è spento ieri:
era ricoverato
al Sant'Orsola



Peso: 29-1%, 39-41%



Otello Ciavatti, presidente del comitato Piazza Verdi, si è spento ieri



Peso: 29-1%, 39-41%